

Torino, 19 gennaio 2007

COMUNICATO STAMPA

Vento forte e temperature elevate in Piemonte Massimo storico del periodo a Torino

Un'area anticiclonica sul bacino occidentale del Mediterraneo contrasta una vasta area di bassa pressione di origine polare sull'Europa settentrionale e dà origine a forti venti sulla nostra regione.

Gli effetti più consistenti di tale configurazione si riscontrano nell'intensificazione dei venti ed in un anomalo aumento delle temperature.

Forti venti investono i rilievi alpini, in particolar modo quelli settentrionali e nordoccidentali, raggiungendo valori di raffica forti e molto forti, specie sulle cime più esposte. Consistenti intensificazioni sono presenti anche allo sbocco delle valli e sulle zone pianeggianti. Il rinforzo dei venti si manterrà per la prima parte del pomeriggio con tendenza all'attenuazione.

Si sono registrati valori di raffica tra i 140 e i 150 km/h sui rilievi, con valore di punta di oltre 180 km/h sulla cima della Gran Vaudalà, al confine tra Piemonte e Valle d'Aosta, e valori tra i 60 km/h e gli 80 km/h nei fondo valle, con raffiche prossime anche ai 100 km/h.

Gli effetti del vento di foehn, associati alla presenza dell'alta pressione di origine africana, determinano temperature estremamente elevate per la stagione, con un incremento, rispetto alla giornata precedente, anche di 20-25°C.

I valori più elevati di temperatura si sono registrati nel cuneese e nel torinese, e oscillano tra i 25 ed i 30 °C. Alle 12.30, a Torino, si sono raggiunti i 25.1 °C, temperatura che supera di diversi gradi il massimo storico del periodo.

La giornata di domani, pur mantenendo condizioni di cielo sereno e soleggiato, presenterà condizioni di temperatura ancora superiori alle medie stagionali, ma sensibilmente ridimensionate rispetto ai valori attuali. Si attendono venti generalmente deboli.